

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 18 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1766/2021 DEL 01/07/2021

Giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli

L'anno 2022, il giorno 10 del mese di gennaio si è riunita per via telematica in modalità Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare ICAR 18 - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1766/2021 del 01/07 e composta da:

- Prof. Augusto Roca De Amicis – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. Fabio Mangone – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (componente).
- Prof. Giorgio Ortolani – professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre (segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

CANDIDATO – Iacopo Benincampi

Giudizio complessivo:

Il candidato presenta ottimi titoli scientifici e una buona esperienza in campo didattico. Le pubblicazioni presentate si distinguono per i loro aspetti innovativi e originali, specie nell'indagare una 'provincia' dai tratti sinora non adeguatamente ripercorsi e nell'approfondire dialettiche geoculturali tra progetti italiani e risonanze europee con una metodologia pienamente adeguata. Per la produzione scientifica complessiva il candidato mostra un'attività scientifica notevole, fortemente concentrata nel tempo e continuata. Tutti requisiti che denotano il candidato come una qualificata figura di studioso da prendere in attenta considerazione per la presente procedura.

Dal punto di vista comparativo, per quanto riguarda la quantità e continuità della produzione scientifica, l'ottima resa della produzione è la più alta in rapporto all'arco temporale rispetto a quella degli altri candidati e la terza in numero assoluto. La capacità del candidato di spaziare su più tematiche è molto alta e rapportabile a quella del candidato Russo; maggiore dei candidati Gritti e Spila e inferiore, per quanto riguarda l'arco cronologico, a quella del solo Creti. L'originalità di giudizio e l'impegno metodologico sono molto buoni, rapportabili a quelli di Spila, ma ancora in via di consolidamento se comparati alla maturazione dei candidati Creti, Gritti e Russo. Le esperienze didattiche sono molto buone, più consistenti di quelle del candidato Spila ma, anche per l'arco temporale non troppo esteso, non ancora pari a quelle

dei candidati Russo e, ancor più, Creti e Gritti. La presenza scientifica del candidato è di livello molto buono, anche se inferiore a quella del candidato Spila, e assimilabile a quella dei candidati Russo, Gritti e Creti

CANDIDATO – Luca Creti

Giudizio complessivo:

Il candidato presenta titoli scientifici di notevole consistenza e un'attività didattica di pari peso. Nelle pubblicazioni presentate si segnala l'ottimo livello e la piena maturità di approccio a tematiche cronologicamente lontane, come il Medioevo, con apporti particolarmente innovativi, e il Novecento con uso di fonti inedite. La produzione complessiva denota un costante e continuato impegno su livelli sempre alti. Il candidato è pertanto da prendere in attenta considerazione per la presente procedura.

Dal punto di vista comparativo, per la quantità e continuità della produzione scientifica, il rendimento è di buon livello, considerando il rapporto tra anni e pubblicazioni, e quasi assimilabile a quella del candidato Russo, maggiore di quella del candidato Spila pur se inferiore, quanto a rapporto temporale, a quella dei candidati Benincampi e Gritti. In numero assoluto le pubblicazioni sono tuttavia preminenti rispetto a quelle di tutti gli altri concorrenti. La capacità di spaziare su più tematiche, considerando soprattutto l'arco cronologico degli interessi, e tenuto conto dell'alta qualità raggiunta nei vari campi, pone il candidato in posizione preminente rispetto a tutti agli altri. La padronanza metodologica e l'originalità di giudizio raggiunte dal candidato sono paragonabili a quelle del candidato Russo e comunque superiori a quelle degli altri candidati. Per le esperienze didattiche il contributo del candidato è paragonabile a quello di Gritti e più consistente rispetto agli altri candidati. La presenza scientifica è di livello molto buono e paragonabile a quella dei candidati Russo, Gritti e Benincampi pur se inferiore a quella del candidato Spila.

CANDIDATO – Jessica Gritti

Giudizio complessivo:

La candidata affianca una rilevante presenza in ruoli scientifici a un'attività didattica di notevole entità. Di livello molto buono e di piena maturità metodologica, soprattutto in relazione alla difficoltà dei temi esaminati, gli studi incentrati, in modo alquanto unilaterale, sul Rinascimento in area lombarda; interessante anche l'attenzione a scambi tra culture. Molto intensa e continuata nel tempo la produzione complessiva a denotare una candidata da prendere in considerazione per la presente procedura.

Dal punto di vista comparativo, la quantità e la continuità della produzione scientifica sono di ottimo livello e grande consistenza, seconde solo a quelle del candidato Benincampi nel rapporto tra anni e pubblicazioni e a quelle del candidato Creti per numero assoluto. Per quanto riguarda la capacità di spaziare su più tematiche, va considerato che il notevole impegno, anche metodologico, della candidata rivolto al Rinascimento in Lombardia, ne rende più limitato l'ambito rispetto agli interessi degli altri candidati. L'originalità di giudizio e l'impegno metodologico sono di notevole consistenza e secondi solo a quelli dei candidati Creti e Russo che devono modulare maggiormente gli strumenti metodologici in relazione ai rispettivi e più ampi campi di interesse. Le esperienze didattiche sono di notevole consistenza e paragonabili a quelle del candidato Creti. La presenza scientifica della candidata è di livello molto buono, assimilabile nel complesso a quella degli altri candidati eccezion fatta, per respiro internazionale, per il candidato Spila.

CANDIDATO – Antonio Russo

Giudizio complessivo:

Il candidato, con mirate scelte di qualità e una presenza scientifica dalla spiccata fisionomia mostra titoli di ottimo livello cui si affianca un notevole impegno didattico. Le pubblicazioni presentate, spaziando su un ampio panorama di architetture d'epoca moderna ben inquadrata sul piano delle rispettive realtà geoculturali e con piena padronanza metodologica, offrono spunti innovativi e originali di ottima levatura. La produzione scientifica si presenta come particolarmente intensa in rapporto all'arco temporale di riferimento. Tutti requisiti che denotano il candidato come una qualificata figura di studioso da prendere in attenta considerazione per la presente procedura.

Dal punto di vista comparativo, la quantità e la continuità della produzione scientifica sono di livello più che buono se rapportate agli anni di attività, e inferiori solo a quelle di Benincampi e Gritti. Per numero assoluto il candidato è superiore a Spila ma si pone dopo Creti, Gritti e Benincampi. La capacità del candidato di spaziare su più tematiche è di ottimo livello per quanto riguarda le varie entità geoculturali trattate, e nel complesso assimilabile, sotto questo aspetto, a Benincampi, ferma restando la priorità di Creti. La padronanza e la maturità mostrate, quanto a originalità di giudizio e impegno metodologico pongono Russo in posizione prioritaria sugli altri candidati assieme a Creti. Le esperienze didattiche sono consistenti e di alto livello, seconde solo a quelle di Creti e Gritti. La presenza scientifica è di livello molto buono e assimilabile a quella degli altri candidati eccezion fatta per la posizione prioritaria di Spila.

CANDIDATO – Alessandro Spila

Giudizio complessivo:

Il candidato presenta un profilo scientifico di ottimo livello, rafforzato da prestigiosi riconoscimenti internazionali e affiancato da una attività didattica di discreta ma significativa qualificazione. Le pubblicazioni presentate denotano una variegata gamma di interessi affrontati sempre in modo originale e innovativo, sia nelle occasioni in cui viene mostrata una maturità critica e metodologica, sia in quelle in cui prevalgono componenti di erudizione e di connoisseurship. La buona continuità e numerosità della produzione complessiva completano il quadro di uno studioso da prendere in considerazione ai fini della presente procedura.

Dal punto di vista comparativo, la quantità e continuità della produzione scientifica sono buon livello anche se non con i ritmi sostenuti degli altri candidati; come numero assoluto il candidato è in una posizione non di spicco. Per quanto riguarda la capacità di spaziare su più tematiche, il candidato dà prova di buone attitudini in questo senso, anche se non sempre con lo stesso rigore metodologico degli altri candidati. L'originalità di giudizio e l'impegno metodologico sono molto buoni ma ancora con componenti eclettiche; la posizione del candidato è assimilabile a quella di Benincampi e non ancora al livello di maturazione di Gritti, Creti e Russo. Le esperienze didattiche sono buone ma ancora limitate rispetto a quelle degli altri candidati. Per quanto riguarda la rilevanza scientifica, il candidato è in una posizione prioritaria rispetto agli altri limitatamente ai prestigiosi riconoscimenti internazionali.

Sulla base delle valutazioni unanimemente espresse, la Commissione, apprezzando l'ottimo livello generale, individua in Creti, Russo, Benincampi i candidati il cui profilo scientifico complessivo è particolarmente adeguato alla presente procedura, e tra di essi ritiene Creti il più

meritevole per la maggior maturità nel metodo e la rilevanza e l'ampiezza degli argomenti trattati.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente,

Prof. Augusto Roca De Amicis